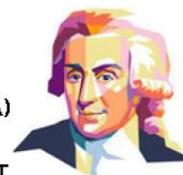




ISTITUTO TECNICO STATALE
LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



CLASSE 5[^]C

Anno Scolastico

2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|--|---------|
| PREMESSA | pag. 3 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | pag. 4 |
| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. 4 |
| PROFILO DELLA CLASSE | pag. 4 |
| METODOLOGIE E STRUMENTI | pag. 6 |
| CARATTERISTICHE DELLA CLASSE | Pag. 6 |
| VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | pag. 8 |
| TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI | Pag. 9 |
| INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE | pag. 10 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) | pag. 11 |
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA | pag. 12 |
| ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole discipline | pag. 13 |
| ALLEGATO 2 – Attività PCTO svolte nel A.S. 2023-24 | pag. 29 |
| ALLEGATO 3- Simulazioni effettuate e griglie utilizzate | pag. 30 |

PREMESSA

Il presente documento è redatto in osservanza di quanto riportato nel:

- **DPR 122/2009**
- **Legge 107/2015**
- **Decreto Legislativo n°62/2017**
- **Legge n. 92 del 20/08/2019 (Educazione Civica)**
- **Nota n°33701 del 12/10/2023**
- **Decreto Legislativo n°10 del 26/01/2024 (Discipline oggetto seconda prova e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni)**
- **Nota n. 7557 del 22/02/2024 (indicazioni per il rilascio Curriculum Studente)**
- **Ordinanza Ministeriale n°55 del 22/03/2024**
- **Nota 124423 del 26/03/2024 (indicazioni formazioni commissioni)**
- **Nota Garante della Privacy prot.10719 del 21.03.2017**

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'attività didattica è proceduta in maniera continua.

Attraverso il registro elettronico e le comunicazioni dirette, le famiglie sono state costantemente informate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente anche attraverso il ricevimento settimanale.

In data **25.03.2024**, vista l'O.M. n.55 del 22.03.2024, il Consiglio di Classe si è riunito per la designazione dei commissari dell'Esame di Stato, secondo le seguenti linee di principio:

- equilibrio tra le discipline;
- impossibilità della nomina di un commissario per l'educazione civica;
- il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di classi/commissioni non superiore a due, appartenenti alla stessa commissione, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
- i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'articolo 33 della Legge 104/1992 hanno facoltà di non accettare la designazione;
- evitare, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina dei commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio o convivenza con i candidati che essi esamineranno.

Vengono designati i docenti:

- 1) **CHIANESE EMMA** (disciplina: **ITALIANO**)
- 2) **CANTIELLO MARIA GIOVANNA** (disciplina: **SISTEMI AUTOMATICI**)
- 3) **MELITO BRIGIDA** (disciplina: **MATEMATICA**)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof. Nugnes Francesco

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
|--|--------------------------|----------------------|---------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| Elettronica ed Elettrotecnica | NUGNES FRANCESCO | SI | SI | SI |
| Elettronica ed Elettrotecnica – Lab. | D'ALTERIO GIULIANO | SI | SI | SI |
| IRC | PISANO CATERINA | - | - | SI |
| Italiano | CHIANESE EMMA | SI | SI | SI |
| Lingua Inglese | PIERRO ANNA | SI | SI | SI |
| Matematica | MELITO BRIGIDA | SI | SI | SI |
| Educazione Civica | CIMMINO ANGELA | SI | SI | SI |
| Scienze Motorie | CAMMAROTA FRANCESCA | SI | SI | SI |
| Sistemi Automatici | CANTIELLO MARIA GIOVANNA | SI | SI | SI |
| Sistemi Automatici – Lab. | D'ALTERIO GIULIANO | SI | SI | SI |
| Storia | CHIANESE EMMA | SI | SI | SI |
| Tecnologie e Prog. Sist. Eln. ed Eln. | CAPASSO FRANCESCA | - | SI | SI |
| Tecnologie e Prog. Sist. Eln. ed Eln. – Lab. | CONSALES VINCENZO | - | - | SI |
| APPROFONDIMENTI CURRICULARI | | | | |
| PCTO (ex ASL) | CIMMINO ANGELA | SI | SI | SI |
| Potenziamento lingua inglese | PIERRO ANNA | SI | SI | SI |

* il docente ha utilizzato la metodologia **CLIL**

PROFILO DELLA CLASSE

Si ritiene utile riportare le competenze del **PECUP** di istituto, desunte dalle Linee Guida relative al passaggio ai nuovi ordinamenti e riportate nel PTOF di istituto AA.SS. 22-25, che hanno delineato gli insegnamenti, le metodologie e le tempistiche adottate dal Consiglio di classe.

Area Tecnica

- P1.** Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- P2.** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- P3.** Scegliere ed utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore adeguata ai vari contesti e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- P4.** Gestione di progetti, partendo dall'analisi preliminare del contesto, l'elaborazione ed analisi consuntiva

dei risultati

P5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

P6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

P7. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento

P8. Utilizzare strumenti informatici riferiti ad ambiti specifici di applicazione

P9. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici

Area Generale

Competenze Area linguistica:

L1. Individuare ed utilizzare gli strumenti della comunicazione nelle sue diverse forme più appropriati per intervenire agevolmente nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

L2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione

L3. Conoscere la dimensione storica della lingua e della letteratura

L4. Padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi

L5. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, dell'apprendimento permanente

L6. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per agire nei diversi ambiti e contesti professionali

Competenze Area storico-sociale:

G1. Comprendere le cause, le ragioni evidenti e recondite dei fatti storici; saper riflettere sui mutamenti che essi hanno determinato sul pianeta a livello sociale e ambientale.

G2. Riconoscere nei fatti storici le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche ed artistiche con riferimento ai diversi contesti locali e globali.

G3. Essere in grado di interagire in modo attivo, nel rispetto delle regole, senza entrare in conflitto.

Competenze Area logico-matematica:

M1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

M2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

M3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

M4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

M5. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Quadri orari

| Quadro orario del primo biennio | | |
|--|--------|--------|
| Discipline | 1^anno | 2^anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 |
| Geografia | - | 1 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 |
| Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia) | 2 | 2 |
| Fisica | 3 | 3 |
| Chimica | 3 | 3 |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 |
| Tecnologie informatiche | 3 | - |
| Scienze e tecnologie applicate | - | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 |
| TOTALI | 32 | 33 |

| Quadro orario del secondo biennio e quinto anno | | | | |
|---|--|-----------|-----------|-----------|
| Discipline | | 3^anno | 4^anno | 5^anno |
| Area Generale | Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| | Storia | 2 | 2 | 2 |
| | Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 |
| | Matematica | 3 | 3 | 3 |
| | Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| | Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Articolazioni Elettrotecnica ed Elettronica | Complementi di matematica | 1 | 1 | - |
| | Tecnologia e progettazione dei sist. elt ed eln. | 5* | 5 | 6 |
| | Elettrotecnica ed Elettronica | 7** | 6 | 6 |
| | Sistemi automatici | 4 | 5 | 5 |
| Articolazione Automazione | Complementi di matematica | 1 | 1 | - |
| | Tecnologia e progettazione dei sist. elt ed eln. | 5* | 5 | 6 |
| | Elettrotecnica ed Elettronica | 7** | 5 | 5 |
| | Sistemi automatici | 4 | 6 | 6 |
| TOTALI | | 32 | 32 | 32 |

(*) In una delle ore viene approfondita la tematica della Sicurezza negli ambienti di Lavoro

(**) In una delle ore viene approfondito lo studio del coding finalizzato ai sistemi automatici

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero e potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Sono stati utilizzati: libri di testo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, computer, LIM, aule virtuali e materiale messo a disposizione dai docenti.

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei piani personalizzati redatti per il corrente anno scolastico.

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

| | | | | | |
|------------------|-----------|------------------|-----------|------------|----------|
| N. totale alunni | 18 | di cui maschi n. | 14 | femmine n. | 4 |
| | | | | | |

Iter della classe

Frequenza: La frequenza, durante il corso del triennio, è risultata abbastanza regolare, ad eccezione di alcuni alunni per quali si sono registrate ripetute assenze.

Comportamento: La terza sez. C, composta da 23 alunni, al suo insediamento risultava un gruppo classe piuttosto eterogeneo perché formato da alunni provenienti da sezioni diverse del biennio. Tale eterogeneità iniziale, a livello disciplinare, ha talvolta condotto il C.d.C. ad adottare delle misure atte a sensibilizzare gli alunni al rispetto delle principali norme della vita scolastica. Sin dall'inizio è emerso che una buona parte degli allievi mostrava interesse al dialogo educativo partecipando attivamente alle lezioni, mentre un piccolo gruppo, meno motivato, ha avuto bisogno di essere maggiormente stimolato, per una partecipazione più proficua. Durante il secondo quadrimestre del terzo anno e il primo quadrimestre del quarto anno, il gruppo classe ha mostrato un comportamento adeguato e rispettoso del dialogo didattico. In riferimento al monoennio, nonostante il profuso impegno del C.d.C. a promuovere il senso di responsabilità, in alcuni alunni è emerso un atteggiamento poco costruttivo, non del tutto maturo e responsabile. La composizione della classe è cambiata nel corso degli anni. In particolare nel passaggio dal terzo al quarto anno non sono stati ammessi alunni e al quinto anno sono state aggiunte 4 ragazze provenienti dalla sezione E.

Profitto: Dopo aver concluso il terzo anno e il primo quadrimestre del quarto anno con risultati mediamente sufficienti in relazione agli obiettivi formativo - didattici prefissati, nel corso del secondo quadrimestre del quarto anno e del monoennio, è emerso un evidente rallentamento nel processo di maturazione culturale dovuto, probabilmente, a uno scarso impegno domestico e ad una partecipazione discontinua. Durante tutto il percorso scolastico, pertanto, il C.D.C. oltre a svolgere interventi didattici mirati, si è attivato per individuare e condividere strategie utili al recupero della motivazione, prerequisito indispensabile per poter costruire un progetto educativo efficace. Tali strategie hanno fatto registrare, per la maggior parte degli alunni, risultati accettabili.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di competenze acquisite nelle singole discipline, si possono individuare tre gruppi di livello:

- Un primo gruppo, costituito da pochi alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, mostrando assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio e collaborando con i docenti ha acquisito le competenze necessarie per affrontare l'esame di Stato.
- Un secondo gruppo, maggioritario, costituito da alunni che, a causa di un impegno discontinuo, pur raggiungendo risultati mediamente accettabili, si è spesso sottratto al rispetto delle consegne. Alcuni alunni di questo gruppo manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta.
- Un terzo gruppo che, maturando modeste conoscenze a causa, soprattutto, di un metodo di studio non adeguato e un interesse e impegno saltuari, ha colmato solo in parte le lacune pregresse raggiungendo, in determinate discipline, soltanto gli obiettivi minimi programmati. Gli alunni di questo gruppo manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta.

Fanno parte della classe n. 2 studenti DA che seguono una programmazione come da PEI elaborato dal Consiglio di classe, i quali sono affiancati dagli insegnanti di sostegno. Per le programmazioni e relazioni relative si rimanda al fascicolo studente.

Altre considerazioni:

Gli argomenti affrontati con metodologia CLIL sono stati inglobati nel programma della disciplina Inglese, in quanto non è stato possibile affrontarli come previsto dalla normativa.

Il percorso seguito dalla classe, durante il triennio, si è diversificato dal tradizionale ciclo di apprendimento; gli argomenti sono stati introdotti utilizzando la metodologia flipped classroom che, applicata alle varie discipline, è risultata utile non solo a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, ma anche a sviluppare la loro autonomia e la capacità di lavorare con gli altri, preparandoli così meglio al mondo del lavoro rispetto alla didattica tradizionale.

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | |
|--|---|
| Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico | <i>Vedi Programmazione dei Dipartimenti e schede singole discipline allegate</i> |
| Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento | <i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti e contenuta nel PTOF</i> |

Crediti scolastici

Per la tabella di attribuzione del credito scolastico si rimanda a quanto riportato nell'All. A del D. lgs. 62/2017, qui di seguito sintetizzato.

| Bande di oscillazione | | | |
|-----------------------|----------------------------|---------|---------|
| Media Voti (M) | Credito scolastico (punti) | | |
| | 3^anno | 4^anno | 5^anno |
| M < 6 | ----- | ----- | 7 – 8 |
| M = 6 | 7 – 8 | 8 – 9 | 9 – 10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8 – 9 | 9 – 10 | 10 – 11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9 – 10 | 10 – 11 | 11 – 12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10 – 11 | 11 – 12 | 13 – 14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11 – 12 | 12 – 13 | 14 – 15 |

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Per l'attribuzione di crediti ai privatisti, si rimanda a quanto contenuto nell' O.M. 55/2024.

Alla determinazione dei crediti scolastici concorrono, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri riportati nel PTOF d' Istituto ed esposti nella seguente tabella:

| Criteri per l'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione | | |
|--|--|----------------------|
| Indicatori | Descrittori | Punti totali |
| Media dei voti | --- | secondo la normativa |
| Frequenza scolastica | Assenze orarie ≤ 132 | Punti agg. = 0,30 |
| Partecipazione ad attività Complementari ed integrative | Giudizio discreto espresso dal referente dell'attività | Punti agg. = 0,25 |
| Comportamento | Valutazione ≥ 9 | Punti agg. = 0,25 |

Il livello superiore della banda di oscillazione del credito relativo alla fascia della media aritmetica dei voti è assegnato se il punteggio totale (media aritmetica + punteggio aggiuntivo) ha la parte decimale maggiore o uguale a 0,50.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legge 20 agosto 2019 n. 92 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica, ha posto a suo fondamento la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'impianto progettuale dell'insegnamento, pertanto, è stato strutturato in modo da promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, e ambientali della società al fine di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Le programmazioni, pertanto, sono state strutturate in modo da sviluppare riflessioni sull'esperienza vissuta, costruendo le diverse tematiche intorno al concetto di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. All'uopo, le attività progettuali si sono concentrate sulla formazione della squadra antibullismo e del gruppo "Galvani in rosa".

Nella presente sezione viene descritto il percorso seguito, riportandosi le attività, i percorsi e i progetti svolti, con la specifica degli obiettivi d'apprendimento che si intendono raggiunti.

| Titolo del percorso | Obiettivi d'apprendimento |
|--|---|
| 1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | Comprendere il valore e le regole della vita democratica nella consapevolezza che diritti e libertà individuali possano essere limitati per la tutela del bene collettivo. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di rispetto degli impegni assunti. Conoscere l'organizzazione dello Stato ed i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali. Perseguire il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata. |
| 2.SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'agenda 2030 non solo per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche per la costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. |
| 3.CITTADINANZA DIGITALE L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE | Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Conoscere gli strumenti di cittadinanza digitale per l'utilizzo dei vari servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione. |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL/PCTO)

Le linee guida relative all'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento emanate dal MIUR hanno fornito indirizzamenti utili alla progettazione dei Percorsi, indicando gli obiettivi nelle competenze trasversali, contestualizzandone la dimensione curricolare. In merito agli obiettivi, le Linee guida li declinano nelle seguenti competenze trasversali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Quale proiezione di ciascuna competenza, sono definite dalle Linee guida una serie di capacità, utili a definire operativamente i percorsi curricolari da attuare ed a permettere lo sviluppo di strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi. Di fondamentale importanza è il raggiungimento della consapevolezza dello studente sul proprio grado di maturazione delle capacità e della ricaduta di tale consapevolezza nella creazione del proprio progetto di vita.

L'impianto progettuale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si è composto di attività d'aula attuate dai docenti d'istituto e di attività di formazione/orientamento realizzate da soggetti appartenenti al mondo produttivo, del terzo settore, da enti istituzionali ed università. I docenti coinvolti nell'attuazione dei Percorsi sono stati il docente di *Complementi di sicurezza e qualità* per le classi terze ed il docente di potenziamento per le classi quarte e quinte.

Come riportato nel PTOF d'Istituto, le attività inerenti al PCTO sono così organizzate:

| | | |
|------------------|---|---|
| classi terze | 33 h – CSQ (complementi di sicurezza e qualità) svolte da un docente tecnico in orario curricolare | |
| classi quarte | 33 h Svolte da un docente di Discipline giuridiche ed economiche in orario aggiuntivo sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> – L'attività imprenditoriale – Costituzione e gestione dell'impresa – Il mercato della moneta – La moneta ed i sistemi di pagamento alternativi al contante – il sistema economico ed i diversi settori produttivi – Concetto di impresa e azienda e loro classificazione in base al fine ed alla forma giuridica | 17h <ul style="list-style-type: none"> – Orientamento scolastico con università e percorsi di studi post diploma – Orientamento professionale con aziende private, enti pubblici, forze armate – Approfondimenti di tematiche tecniche, con aziende operanti degli specifici settori, università – Progetti di istituto volti all'orientamento, alla ricerca attiva di lavoro, allo sviluppo di specifiche competenze professionali |
| classi quinte | 33 h Svolte da un docente di Discipline giuridiche ed economiche in orario aggiuntivo sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> – L'AGENDA ONU 2030 : lo sviluppo economico sostenibile – Gli enti pubblici di previdenza ed assistenza sociale: INPS ed INAIL . – La tutela costituzionale del lavoro : i diritti e doveri dei lavoratori dipendenti – La libertà di associazione sindacale. Il diritto di sciopero – Il mercato del lavoro: l'accesso al mondo del lavoro ; il colloquio di lavoro e il curriculum vitae; i principali contratti di lavoro | |

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

| TIPOLOGIA | OGGETTO | LUOGO | DURATA |
|---------------------------|---|-----------------|-----------------------|
| Progetto FIS | <i>CAMBRIDGE: approfondimento dell'uso della lingua inglese con docente madrelingua – Gruppi</i> | ITS GALVANI | 40 h |
| Progetto FIS | <i>LE RAGAZZE DEL GALVANI: gruppo di lavoro per la valorizzazione delle studentesse dell'istituto</i> | ITS GALVANI | da ottobre a maggio |
| Progetto FIS | <i>TUTOR STUDENTI CLASSI PRIME: accoglienza e tutoraggio degli studenti nuovi iscritti nelle classi prime dell'istituto (gruppo di studenti delle classi 5)</i> | ITS GALVANI | da settembre a maggio |
| Progetto FIS | <i>OPEN DAY: partecipazione agli OPEN DAY dell'istituto organizzati per l'orientamento degli studenti della scuola media</i> | ITS GALVANI | 6 h |
| Progetto FIS | <i>INSIEME VALUTIAMOCI SIMPATICAMENTE: allenamento per l'approccio alle prove invalsi per le classi 5</i> | ITS GALVANI | 12 h |
| PNRR – LABORATORI | <i>LABORATORI CO-CURRICOLARI per l'approfondimento delle competenze</i> | ITS GALVANI | 30 h |
| MIC – STAGE ESPERIENZIALI | <i>STAGE ESPERIENZIALI con l'azienda TEA-TEK (progettazione di sistemi elettrici)</i> | ITS GALVANI | 60 h |
| Progetto ERASMUS+ | <i>SHORT MOBILITY: progetto SUSTAINER (gruppo di studenti delle classi 5)</i> | SEVILLA - SPAIN | 29 gg |

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, ecc.)

Elettronica ed Elettrotecnica

IRC

Italiano

Lingua Inglese

Matematica

Scienze Motorie

Sistemi Automatici

Storia

Tecnologie e tecniche di progettazione elettriche ed elettroniche

Educazione Civica



ISTITUTO TECNICO STATALE
LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|---|---------|-----------|
| Disciplina: | ELETTROTECNICA & ELETTRONICA | Classe: | 5C |
|-------------|---|---------|-----------|

| | |
|--------------------------|---------------------------|
| Docente Teorico: | NUGNES FRANCESCO |
| Docente Tecnico Pratico: | D'ALTERIO GIULIANO |

| | |
|----------------------------------|--|
| Strumenti: | Video-lezioni e materiali didattico caricato sull'Aula Virtuale Galvani – Libri di testo – Appunti dalle lezioni – Manuali Tecnici – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti – Cataloghi, listini e tabelle – Apparecchiature di Laboratorio (strumenti di misura, pannelli di simulazione prove, componenti di circuiti elettrici ed elettronici) – Software didattici – Software di Simulazione (in locale e/o in rete) – LIM e Notebook di Aula. |
| Metodologie: | Lezione frontale – Lezione interattiva – Lezione pratica con apparecchiature di Laboratorio – Risoluzione guidata di applicazioni numeriche e problemi – Redazione di relazioni tecniche per la documentazione delle prove di laboratorio – Lavori di gruppo – Attività di tutoraggio tra pari – Discussioni guidate e dibattiti – Attività di approfondimento (individuale o di gruppo) con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante - Visione di video-lezioni, documentari o altro materiale predisposto dal docente – Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale. |
| Tipologia e numero di verifiche: | <p>Tipi di verifiche:</p> <p><u>Verifiche formative:</u> domande sugli ultimi argomenti studiati, discussioni in classe, svolgimento di esercizi e problemi, correzione e commento dei compiti assegnati, ecc. – Le verifiche formative, frequenti e distribuite durante tutto l'anno, sono finalizzate al controllo "in itinere" del processo di apprendimento e, quindi, servono a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate. Permettono anche di monitorare la qualità e l'efficacia dei processi didattici seguiti e valutare la necessità di adottare modifiche e miglioramenti alla programmazione e alle metodologie didattiche utilizzate.</p> <p><u>Verifiche sommative:</u> questionari, interrogazioni orali, verifiche scritte, relazioni, presentazioni di elaborati, svolgimento di progetti, svolgimento di esercitazioni pratiche - Le verifiche sommative, effettuate alla fine di ciascuna unità didattica o di loro gruppi significativi, permettono di rilevare il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze.</p> <p>Quantità e distribuzione delle verifiche: 2 verifiche sommative per ciascun quadrimestre.</p> <p>Criteri di valutazione: Il processo di valutazione seguito le indicazioni generali del PTOF e tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, del livello di acquisizione delle competenze interdisciplinari e delle competenze trasversali, in termini di responsabilità, comportamento e rispetto delle regole, autonomia, impegno e motivazione nello svolgere compiti e nel partecipare alle attività.</p> |

Programma Svolto

CONTENUTI

UDA-01 - Recupero prerequisiti di base

- Ripetizione dei sistemi trifase con carichi equilibrati e squilibrati: carico a stella e carico a triangolo – calcolo delle correnti di linea e di fase – rappresentazione grafica delle tensioni e delle correnti
- Ripetizione del trasformatore monofase: caratteristiche generali, e cenni costruttivi - Principio di funzionamento del trasformatore ideale e reale
- Funzionamento a vuoto e a carico: diagramma vettoriali delle tensioni e delle correnti al primario ed al secondario – Circuito equivalente
- Variazione di tensione da funzionamento a vuoto a funzionamento sotto carico – caduta di tensione industriale
- Bilancio delle potenze – Perdite – Rendimento di un trasformatore

UDA-02 - RECUPERO PREREQUISITI DI BASE

- Caratteristiche generali, cenni costruttivi e collegamenti - Determinazione del rapporto di trasformazione, in relazione al collegamento
- Circuito equivalente e diagramma vettoriale del trasformatore in relazione al tipo di collegamento al primario ed al secondario
- Variazione di tensione da vuoto a carico – Caduta di tensione industriale
- Bilancio delle potenze e rendimento
- Funzionamento a vuoto e in corto circuito – Funzionamento sotto carico
- Funzionamento in parallelo: gruppo di un trasformatore trifase – le condizioni di accoppiamento in parallelo di due trasformatori trifase

UDA-03 - MOTORE ASINCRONO TRIFASE

- Generalità, caratteristiche costruttive e principio di funzionamento
- Tensione indotta nell'avvolgimento statorico e rotorico a rotore fermo
- Funzionamento a rotore in movimento, scorrimento
- Circuito equivalente e diagramma vettoriale
- Potenze, perdite, rendimento
- Caratteristica meccanica del motore asincrono trifase – Tratto stabile e tratto instabile della caratteristica – Determinazione del punto di lavoro motore/carico meccanico
- Avviamento di un motore asincrono trifase: aspetti generali, la corrente di avviamento e il transitorio di avviamento
- Metodo di avviamento di un motore asincrono trifase con rotore avvolto mediante reostato di avviamento
- **CENNI**-Metodi di avviamento a tensione ridotta: metodo delle resistenze statoriche – avviamento mediante autotrasformatore – avviamento stella/triangolo – avviamento mediante alimentazione con regolatori elettronici di tensione
- **CENNI**-Regolazione della velocità mediante variazione della frequenza e della tensione

UDA-04 - CENNI SUI CONVERTITORI STATICI DI POTENZA

- Classificazione dei convertitori di potenza
- Raddrizzatori monofase a diodi. Schemi e principio di funzionamento delle seguenti configurazioni: 1) Circuito monofase a semionda su carico resistivo – 2) Circuito monofase a onda intera su carico resistivo
- Raddrizzatori trifase a diodi. Schemi e principio di funzionamento delle seguenti configurazioni: 1) Circuito trifase a semionda su carico resistivo – 2) Circuito trifase a ponte su carico resistivo
- Cenni sui raddrizzatori a controllo di fase. Schemi e principio di funzionamento delle seguenti configurazioni: 1) Circuito monofase a semionda su carico resistivo – 2) Circuito monofase a ponte semi-controllato – 3) Circuito trifase a ponte semi-controllato

UDA-06 - ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Analisi dei dati di targa del trasformatore e prove di funzionamento – Misura delle resistenze elettrica degli avvolgimenti e del rapporto di trasformazione a vuoto
- Prova a vuoto di un trasformatore monofase e rilievo dei parametri trasversali, con documentazione del lavoro eseguito mediante relazione tecnica
- Prova in corto circuito di un trasformatore monofase e rilievo dei parametri longitudinali, con documentazione del lavoro eseguito mediante relazione tecnica
- Prove di funzionamento e Misura del rapporto di trasformazione al variare del collegamento
- Prova a vuoto e Prova in corto circuito di un trasformatore trifase, con documentazione del lavoro svolto mediante redazione di relazione tecnica
- Misura della resistenza elettrica degli avvolgimenti e Misura diretta delle caratteristiche di funzionamento di un MAT
- Prova a vuoto e Prova in corto circuito con determinazione dei parametri equivalenti e documentazione del lavoro svolto mediante redazione di relazione tecnica.

Giugliano in Campania (NA)

Il docente teorico

Il docente

15 – 05 - 2024

FRANCESCO NUGNES

GIULIANO D'ALTERIO



ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
PEQ: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|------------|---------|-----------|
| Disciplina: | IRC | Classe: | 5C |
|-------------|------------|---------|-----------|

| | |
|---------|------------------------|
| Docente | PISANO CATERINA |
|---------|------------------------|

| | |
|----------------------------------|---|
| Strumenti: | Utilizzo di mezzi multimediali, libro di testo, dispense, schemi, articoli scientifico-tecnologici di approfondimento |
| Metodologie: | Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavoro in gruppo, uso di strumenti e materiali multimediali |
| Tipologia e numero di verifiche: | Verifiche orali. |

Programma Svolto

| CONTENUTI |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTARE IL FUTURO • L'AMORE TRA UOMO E DONNA:IL CANTICO DEI CANTICI • IL SACRAMENTO DELL'AMORE:LA FAMIGLIA, LA FAMIGLIA APERTA, ADOZIONI E AFFIDAMENTO • LA PARITA' DI GENER • L'ATEISMO E LE SUE FIGURE • IL BENE E IL MALE NELLE RELIGIONI • LA FEDE E LA RAGIONE: FIDES ET RATIO • LA RIVELAZIONE SECONDO LA TRADIZIONE CRISTIANA. ILNUOVO TESTAMENTO • LA GUERRA COME INUTILE STRAGE • L'ETICA DELLA PACE • I VALORI CRISTIANI NELLA NOSTRA CULTURA • LA SECOLARIZZAZIONE: ORIGINE, EVOLUZIONE E CARATTERISTICHE • LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA • LA COSCIENZA MORALE • LA LIBERTA' • L'ETICA DELLA VITA • LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE E LA BIOETICA • LA CLONAZIONE • IL VALORE DELLA VITA L'EVANGELIUM VITAE • LA QUESTIONE DELL'ABORTO. L'ABORTO • EUTANASIA E SUICIDIO ASSISTITO • LA DIFESA DELL'AMBIENTE |



ISTITUTO TECNICO STATALE
LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|--------------------------------------|---------|-----------|
| Disciplina: | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Classe: | 5C |
|-------------|--------------------------------------|---------|-----------|

| | |
|--------------------------|----------------------|
| Docente Teorico: | CHIANESE EMMA |
| Docente Tecnico Pratico: | // |

| | |
|----------------------------------|--|
| Strumenti: | Libri di testo – Appunti dalle lezioni – Sussidi audiovisivi – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti – Video-lezioni e materiale didattico caricato su Google classroom di istituto – LIM e Notebook di Aula. |
| Metodologie: | Lezione frontale – Lezione interattiva – Lavori di gruppo – Discussioni guidate e dibattiti – Attività di approfondimento (individuale o di gruppo) con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante – Esercitazioni, in forma scritta/multimediale. |
| Tipologia e numero di verifiche: | Almeno 2 verifiche sommative per quadrimestre: questionari, interrogazioni orali, verifiche scritte di varia tipologia, presentazioni di elaborati, svolgimento di esercitazioni. |

Programma Svolto

| CONTENUTI | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico: l’Italia post-unitaria e l’influenza della II rivoluzione industriale sulla società europea dell’800. • Il Positivismo ed il romanzo della seconda metà dell’Ottocento: Il Verismo italiano, caratteri generali e differenze con il Naturalismo francese • Giovanni Verga: vita e opere; la poetica e la tecnica narrativa. <i>Laboratorio antologico: da Vita dei Campi Rosso Malpelo</i> • Il Decadentismo - Quadro storico e socioculturale del decadentismo europeo e italiano. • Gabriele D’Annunzio: vita ed opere; estetismo, superomismo, panismo <i>Laboratorio antologico: da Le vergini delle rocce il programma politico del superuomo</i> • Giovanni Pascoli: vita ed opere; La poetica del fanciullino, il mito del nido e dei morti, la natura e la solidarietà <i>Laboratorio antologico: la grande proletaria si è mossa; da Myricae X Agosto</i> • La stagione delle avanguardie: Il Futurismo ed i suoi protagonisti; Il Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti • Italo Svevo: vita ed opere; I rapporti con la psicanalisi, l’inetto e la frammentazione dell’io <i>Laboratorio antologico: da La coscienza di Zeno Il vizio del fumo Luigi Pirandello: vita ed opere; Analisi dei romanzi “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno e centomila”</i> <i>Laboratorio antologico: da Novelle per un anno la patente; da I quaderni di Serafino Gubbio Viva la macchina che meccanizza la vita!</i> • L’ermetismo e la poesia tra le due guerre: caratteri generali. • Giuseppe Ungaretti: vita ed opere; La poesia come illuminazione. La scarnificazione della parola e le novità formali e strutturali <i>Laboratorio antologico: da L’Allegria Veglia; Soldati; Fratelli</i> • Eugenio Montale: vita ed opere; L’allegoria del muro e la ricerca del varco, la parola aspra ed il male di vivere <i>Laboratorio antologico: da Ossi di seppia Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</i> | |



ISTITUTO TECNICO STATALE
LUIGI GALVANI
 CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
 TEL: 081.894.1755 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
 PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
 WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|----------------|---------|------------|
| Disciplina: | INGLESE | Classe: | 5@C |
|-------------|----------------|---------|------------|

| | |
|--------------------------|--------------------|
| Docente Teorico: | ANNA PIERRO |
| Docente Tecnico Pratico: | |

| | |
|----------------------------------|--|
| Strumenti: | Textbooks – Mind maps – Digital resources – web lessons – Google classroom |
| Metodologie: | Inductive learning – Interactive exercises – Extra activities- mind mapping |
| Tipologia e numero di verifiche: | Test strutturati e semistrutturati (multiple choice, T/F- open ended tests – gap filling - Test tipologia Invalsi) Mind maps and guided discussions - reading comprehension, listening comprehension minimo 2 verifiche per quadrimestre |

Programma Svolto

| CONTENUTI |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Renewable and non-renewable sources of energy • Introduction to electric motors • How an electric motor works • Types of electric motors: DC and AC motors • How automation works • Transistors • Programmable logic controllers (PLCs) • The power grid and the transformer • Electricity transmission and distribution • The First Industrial Revolution (simple notes about English history and literature related to) • The second Industrial Revolution (simple notes about English history and literature related to) • PCTO: The 2030 Un Agenda (Introduction to) - Climate Change: the negative cycle – The carbon footprint • PCTO: the job interview - skills for the 21 st century (Hard skills, Soft skills) |



ISTITUTO TECNICO STATALE
LUIGI GALVANI
 CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
 TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
 PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
 WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|-------------------|---------|-----------|
| Disciplina: | MATEMATICA | Classe: | 5C |
|-------------|-------------------|---------|-----------|

| | |
|--------------------------|-----------------------|
| Docente Teorico: | MELITO BRIGIDA |
| Docente Tecnico Pratico: | |

| | |
|----------------------------------|--|
| Strumenti: | Computer, Lim , Aula virtuale, Libro di testo, schemi e mappe |
| Metodologie: | Lezione frontale, Cooperative learning, peer education, didattica integrata ,flipped classroom. |
| Tipologia e numero di verifiche: | 2 verifiche scritte nel primo quadrimestre 3 verifiche: due scritte ed una orale nel secondo quadrimestre |

Programma Svolto

| CONTENUTI |
|---|
| <p><u>Relazioni, funzioni: rappresentazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami: equazioni, disequazioni, domini • Definizione di limite. Limiti destro e sinistro • Forme indeterminate. Operazioni sui limiti • Funzioni pari e dispari • Segno di una funzione • Asintoti verticali e orizzontali • Continuità e punti di discontinuità <p><u>Relazioni, funzioni: rappresentazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto incrementale e suo significato geometrico • Derivata in un punto e suo significato geometrico • Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto • Relazione tra continuità e derivabilità • Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione • Derivata della funzione composta • Derivate di ordine superiore |

Rappresentazione di una funzione

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- Punti di massimo e minimo relativi e assoluti
- Punti di flesso e concavità
- Studio di funzione e tracciamento del suo diagramma

Relazioni, funzioni: rappresentazioni

- Il problema delle aree e il calcolo differenziale
- L'integrale indefinito
- L'integrale definito e il teorema fondamentale



ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|------------------------|---------|-----------|
| Disciplina: | SCIENZE MOTORIE | Classe: | 5C |
|-------------|------------------------|---------|-----------|

| | |
|--------------------------|----------------------------|
| Docente Teorico: | CAMMAROTA FRANCESCA |
| Docente Tecnico Pratico: | |

| | |
|----------------------------------|---|
| Strumenti: | Materiali reperiti in Internet - Libro di testo - Appunti forniti dal docente |
| Metodologie: | Problem solving - Metodo induttivo - Metodo deduttivo - Cooperative learning |
| Tipologia e numero di verifiche: | Osservazione sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali. Osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole, sul miglioramento rispetto al livello di partenza. Osservazione dei risultati quotidiani, al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale. |

Programma Svolto

| CONTENUTI | |
|-----------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali necessarie per affrontare le attività sportive. • Sviluppo e consolidamento delle capacità psico- motorie: lateralizzazione e strutturazione spazio temporale. • I fondamentali tecnici del gioco della pallavolo, del basket. • Fair play • Le dipendenze: il fumo (tutti i danni e i suoi effetti sul corpo); l'alcol (tutti i danni e i suoi effetti sul corpo e la mente), l'alcol e la guida; le dipendenze digitali. • Il gioco d'azzardo; il doping. • Malattie trasmissibili sessualmente. Salute e prevenzione. Le forme di epatite A B C • Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali necessarie per affrontare le attività sportive. • Consolidamento delle capacità psico motorie: lateralizzazione e strutturazione spazio temporale. • I fondamentali tecnici del gioco del tennistavolo e le strategie di gioco degli scacchi e dama. • I principi nutritivi; le piramidi alimentari, l'alimentazione dello sportivo; i disturbi alimentari. • Come funzionano gli elementi del movimento (leva di primo secondo e terzo genere) • La filosofia dello sport come disciplina accademica. |



ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----------|
| Disciplina: | SISTEMI AUTOMATICI | Classe: | 5C |
|-------------|---------------------------|---------|-----------|

| | |
|--------------------------|---------------------------------|
| Docente Teorico: | CANTIELLO MARIA GIOVANNA |
| Docente Tecnico Pratico: | D'ALTERIO GIULIANO |

| | |
|----------------------------------|---|
| Strumenti: | <ul style="list-style-type: none"> Nuovo Corso di Sistemi Automatici – Vol. 3 – per art. ELETTROTECNICA – HOEPLI – AA. VV. Dispense fornite dai docenti e presentazioni o video-lezioni caricate sull'aula virtuale Materiali selezionati on-line, siti web specialistici, Manuali tecnici |
| Metodologie: | Cooperative Learning, Peer-to Peer, Tecnica Laboratoriale, Lezioni Frontali e Flipped Classroom |
| Tipologia e numero di verifiche: | Verifiche orali, scritte, e pratiche. |

Programma Svolto

| CONTENUTI |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Risposta in frequenza dei sistemi: Comportamento di un sistema in regime sinusoidale. Diagrammi di Bode del modulo e della fase. Regole per il tracciamento; svolgimento di esercizi con metodo grafico Cenni sulla conversione digitale-analogico e analogico-digitale: Tecniche digitali (aspetti generali). Campionamento di un segnale (aspetti generali). Cenni di conversione digitale-analogico e analogico digitale Stabilità: Il problema della stabilità. Grado di stabilità. Funzioni di trasferimento e stabilità. Poli e zeri di una f.d.t. Criterio generale di stabilità. Criterio di BODE e NYQUIST. Diagramma di Modulo e fase con entrambi i criteri Il controllo Automatico: Il controllo automatico: caratteristiche generali dei sistemi di controllo. Controllo ad anello aperto e ad anello chiuso. Basi matematiche: blocco integratore e derivatore. Controllo statico e dinamico. Regolatori standard () P,I,D,PI, PD,PID). Tipologia di controllo e controllori ON-OFF. Metodologie taratura dei parametri dei Regolatori PID. Struttura degli azionamenti elettrici. Metodo di Ziegler e Nichols a catena chiusa. Sistemi Bump e Bumpless. Applicazioni: Controllo della temperatura, velocità e posizione con l'utilizzo di moduli di simulazione didattica EV. Dispositivi e componenti nei sistemi stabilizzati: Elementi principali dei sistemi di controllo: sensori, trasduttori e attuatori. Uso e caratteristiche dei trasduttori ed degli attuatori usati negli schemi a blocchi . I sensori maggiormente utilizzati nell'elettrotecnica e nella domotica |

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

Stabilità dei sistemi nei vari ordini e gradi con l'uso di applicativo Excel per il tracciamento del diagramma di Bode di Modulo e Fase

Sistemi di controllo automatizzati e temporizzati con attuatori (motori DC, servo motori, stepper, relè) azionati mediante sensori analogici (sonde di temperatura, umidità, livello, ecc.) e controllati con scheda Arduino.

Studio di sistemi di automazione industriale

Sistemi di controllo automatizzati e temporizzati con attuatori (motori DC, servomotori, stepper, relè) azionati mediante sensori analogici (sonde di temperatura, umidità, livello, ecc.) e controllati con scheda Arduino da utilizzare in impianti tecnologici quali: ventilazione – riscaldamento – condizionamento – sistemi di movimentazione – monitoraggio e controllo di parametri meteorologici

Studio di sistemi di automazione industriale

Sistemi diagnostici di funzionamento di macchine industriali



ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|---------------|---------|-----------|
| Disciplina: | STORIA | Classe: | 5C |
|-------------|---------------|---------|-----------|

| | |
|--------------------------|----------------------|
| Docente Teorico: | CHIANESE EMMA |
| Docente Tecnico Pratico: | // |

| | |
|----------------------------------|--|
| Strumenti: | Libri di testo – Appunti dalle lezioni – Sussidi audiovisivi – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti – Video-lezioni e materiale didattico caricato su Google classroom di istituto – LIM e Notebook di Aula. |
| Metodologie: | Lezione frontale – Lezione interattiva – Lavori di gruppo – Discussioni guidate e dibattiti – Attività di approfondimento (individuale o di gruppo) con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante – Esercitazioni, in forma scritta/multimediale. |
| Tipologia e numero di verifiche: | Almeno 2 verifiche sommative per quadrimestre: questionari, interrogazioni orali, verifiche scritte di varia tipologia, presentazioni di elaborati, svolgimento di esercitazioni. |

Programma Svolto

| CONTENUTI | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • La seconda rivoluzione industriale: Crisi economica ed emigrazione; Il fordismo e la catena di montaggio • La società di massa e la Belle époque: Progresso e fiducia nel futuro • Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento: Le potenze europee fra Ottocento e Novecento; L'età giolittiana in Italia • La Prima guerra mondiale • Il regime fascista: La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"; Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura • La crisi del '29 e il New Deal: Gli Stati Uniti negli anni Venti e la crisi economica mondiale • Il regime nazista: La Germania dalla sconfitta alla crisi • La Seconda guerra mondiale • La Guerra fredda: Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale; Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo • L'Italia dal dopoguerra: L'Italia nel blocco occidentale; Il miracolo economico italiano | |



ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|---|---------|-----------|
| Disciplina: | TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELT & ELN | Classe: | 5C |
|-------------|---|---------|-----------|

| | |
|--------------------------|--------------------------|
| Docente Teorico: | CAPASSO FRANCESCA |
| Docente Tecnico Pratico: | CONSALES VINCENZO |

| | |
|----------------------------------|---|
| Strumenti: | Libro di testo, materiali multimediali prodotti dalla docente, risorse in rete, video, mappe, schemi, aula virtuale, Software di laboratorio. |
| Metodologie: | Lezione frontale attiva, flipped classroom, cooperative learning, problem solving. |
| Tipologia e numero di verifiche: | Scritte (strutturate e semi-strutturate con esercizi), orali e pratiche. Almeno 2 prove a quadrimestre |

Programma Svolto

| CONTENUTI | |
|--|--|
| UDA-01 IL CONTROLLORE LOGICO PROGRAMMABILE (PLC) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al PLC • Struttura del PLC: alimentatore, CPU, bus, memorie, moduli di ingresso e di uscita, moduli speciali, unità di programmazione, schemi di collegamento I/O in un PLC. • Caratteristiche principali e classificazione dei linguaggi di programmazione: linguaggio LADDER, linguaggio a lista di istruzioni (AWL), esempi pratici. • Funzioni interne al PLC: temporizzatori, contatori | |
| UDA-02 LINEE ELETTRICHE IN CAVO – PORTATA DEI CAVI | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Circuito equivalente delle linee elettriche in cavo in BT: resistenza ed induttanza chilometrica • La portata dei cavi: significato e definizione • Fattori da cui dipende la portata dei cavi: tipologia di cavo, condizioni di posa, condizioni ambientali • Calcolo della portata dei cavi in posa in aria ed interrata, mediante uso di tabelle: concetto di portata ideale e fattori di correzione – Calcolo dei fattori di correzione utilizzando le tabelle del manuale | |
| UDA-03 DIMENSIONAMENTO DELLE LINEE BT E PROTEZIONE DALLE SOVRACORRENTI | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di progetto e verifica: cenni sui vari criteri • Criterio della massima caduta ammissibile • Criterio della caduta di tensione unitaria • Dispositivi di protezione di massima corrente: relè termico, relè elettromagnetico, protezione magnetotermica • Fusibili e loro caratteristiche di intervento • Protezione dal sovraccarico: criteri di scelta dei dispositivi • Protezione dal corto circuito: criteri di scelta dei dispositivi Circuiti di guasto per il calcolo delle correnti di corto circuito • Corrente di cortocircuito minima convenzionale | |
| UDA-04 L'IMPIANTO DI TERRA E LA PROTEZIONE DAI CONTATTI DIRETTI E INDIRECTI | |
| <ul style="list-style-type: none"> • La classificazione dei sistemi in base allo stato del neutro: sistemi TT, TN, IT • La resistenza di terra: i dispersori di terra e calcolo della resistenza • L'impianto di terra: prescrizioni ed esecuzione dell'impianto di terra • L'interruttore differenziale: curva di funzionamento e classificazioni • Definizioni: contatti, masse, masse estranee, classi di isolamento | |

- Criteri di scelta e coordinamento con l'impianto di terra delle protezioni dai contatti indiretti per i sistemi TT, TN ed IT
- Protezione dai contatti diretti

UDA-05 LE CABINE ELETTRICHE

- Aspetti generali: la fornitura in MT, schemi tipici delle cabine
- Dimensionamento dei componenti lato BT
- Dimensionamento dei componenti lato MT
- Dimensionamento dell'impianto di terra di cabina
- Rifasamento: richiami teorici – cenni sulle modalità di rifasamento distribuito e centralizzato

UDA-06 PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

- Principio di funzionamento di una cella fotovoltaica
- Generatore fotovoltaico
- Classificazione degli impianti fotovoltaici
- Cenni sui criteri di progettazione di un impianto fotovoltaico

UA-07 ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Telecomando a impulsi di MAT con segnalazione mediante uso di PLC
- Tele inversione di marcia di MAT con blocco e segnalazione mediante uso di PLC
- Cannello automatico scorrevole: apertura, chiusura e segnalazione mediante uso di PLC
- Parcheggio automatizzato mediante uso di PLC
- Nastro trasportatore conta pezzi mediante uso di PLC
- Avviamento stella triangolo del MAT mediante uso di PLC
- Ciclo automatico per la lavorazione di una lastra

Giugliano in Campania (NA)

Il docente teorico

Il docente

15 – 05 - 2024

FRANCESCA CAPASSO

VINCENZO CONSALES



A.S. 2023/2024

| | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----------|
| Disciplina: | EDUCAZIONE CIVICA | Classe: | 5C |
|-------------|--------------------------|---------|-----------|

| | |
|--------------------------|-----------------------|
| Docente Teorico: | ANGELA CIMMINO |
| Docente Tecnico Pratico: | |

| | |
|----------------------------------|--|
| Strumenti: | Video-lezioni e materiale didattico caricato su Classroom – Appunti dalle lezioni – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti - LIM e Notebook di Aula. |
| Metodologie: | Lezione frontale – Lezione interattiva – Lavori di gruppo – Discussioni guidate e dibattiti – Attività di approfondimento (individuale o di gruppo) con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente - Visione di video-lezioni, documentari e/o filmati – Esercitazioni/test, risoluzione di casi pratici - Relazioni e rielaborazioni in forma multimediale. |
| Tipologia e numero di verifiche: | <p>Tipi di verifiche:</p> <p>Verifiche formative: domande sugli argomenti studiati, discussioni in classe, svolgimento di esercitazioni mediante test/questionari, correzione e commento dei compiti assegnati, ecc. – Le verifiche formative, distribuite durante tutto l’anno, sono finalizzate al controllo “in itinere” del processo di apprendimento e, quindi, servono a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate. Permettono anche di monitorare la qualità e l’efficacia dei processi didattici seguiti e valutare la necessità di adottare modifiche e miglioramenti alla programmazione e alle metodologie didattiche utilizzate.</p> <p>Verifiche sommative: questionari/test, interrogazioni orali, presentazione di lavori di gruppo o individuali in formato multimediale. Le verifiche sommative, effettuate alla fine di ciascuna unità didattica o di loro gruppi significativi, permettono di rilevare il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze.</p> <p>Quantità e distribuzione delle verifiche:</p> <p>Almeno 1 verifica sommativa per ciascun quadrimestre.</p> |

Programma Svolto

| CONTENUTI |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • La scuola e le sue regole: Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza sanitaria Covid- 19. • Conoscere ruoli e funzioni per una partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola. Gli organi collegiali. (Manuale dello studente) • Le matrici culturali della Costituzione repubblicana: <ul style="list-style-type: none"> ◦ I principi fondamentali quale espressione del riconoscimento dei diritti dell’uomo e del cittadino. ◦ La tutela del lavoro nella Costituzione: la tutela dei lavoratori dipendenti <p>L’organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato quale criterio per orientarsi nella realtà politica nazionale e territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento quale espressione della sovranità popolare: composizione e funzionamento. - La funzione esecutivo – amministrativa dello Stato: il Governo. - L’amministrazione digitale. <p>Gli organi di garanzia costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Magistratura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un progetto che viene da lontano: dalla CEE all’UE – cenni - - L’ONU e l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: la tutela dell’ambiente. <p>Discussioni guidate su argomenti di attualità di natura politica e sociale</p> |

Elenco Attività PCTO A.S. 2023-24 – CLASSI 5

| ATTIVITA' PERCORSO BASE – OFFERTE A TUTTI GLI STUDENTI | | |
|--|--------------------|------------|
| Descrizione attività | Periodo | Ore |
| Attività in aula in orario aggiuntivo mattutino a cura del docente di potenziamento PCTO | set 2023/ mag 2024 | 30 |
| Formazione sulla sicurezza modulo base, con certificazione – Modalità on-line su piattaforma MIUR – In orario aggiuntivo, svolte autonomamente dagli studenti. | set 2023/mag 2024 | 4 |
| Progetto PRE...OCCUPIAMOCI – In presenza in orario aggiuntivo | set 2023/ mag 2024 | 4 |
| Incontri di orientamento con le università – Modalità in presenza e/o on-line | set 2023/ mag 2024 | 6 |
| Incontri di orientamento con le agenzie per il lavoro (APL) – Modalità in presenza e/o on-line | set 2023/ mag 2024 | 6 |
| Incontri di orientamento con aziende di settore – Modalità in presenza e/o on-line | set 2023/ mag 2024 | 6 |
| ATTIVITA' AGGIUNTIVE – OFFERTE A GRUPPI DI STUDENTI GLI STUDENTI | | |
| Percorso IMPRESA – STAGE ESPERIENZIALI – Azienda TEA-TEK. | set 2023/ mag 2024 | 60 |
| Seminario INTELLIGENZA ARTIFICIALE | set 2023/ mag 2024 | 3 |
| Seminario CHANGE THE GAME | set 2023/ mag 2024 | 2 |
| Incontri Plenari con Docente Orientatore e Docenti Tutor | set 2023/ mag 2024 | 2 |
| Progetto RACCOLTA DIFFERENZIATA RAEE (studentesse del Galvani) | set 2023/ mag 2024 | 6 |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA 2^PROVA ESAME

| INDICATORE <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> | PUNTI MAX <i>(totale 20)</i> | PUNTI ASSEGNATI |
|--|--|------------------------|
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. | 5 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | 8 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecno-grafici prodotti. | 4 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | 3 | |
| Punteggio Totale <i>(in ventesimi)</i> | | |

LA COMMISSIONE:

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | |

PRESIDENTE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I.T.S. Luigi Galvani

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2023/2024

Indirizzo: ITET – ELETTRATECNA ED ELETTRONICA
ARTICOLAZIONE ELETTRATECNA

Tema di: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In una scuola ubicata in un edificio di tre piani, si deve realizzare un laboratorio tecnologico.

L'edificio è alimentato in BT 400/230 V con punto di consegna in un locale tecnico sito al piano terra.

Il locale destinato al laboratorio ha dimensioni 16 m x 9 m e deve essere dotato di:

- una LIM completa di videoproiettore e postazione PC con stampante connessa in rete alle varie postazioni;
- 18 postazioni di personal computer;
- 3 banchi di lavoro per effettuare le prove pratiche, alimentati con una tensione di 400/230 V, per i quali si prevede una potenza massima di 3 kW.

Per l'impianto di illuminazione è prevista l'installazione di 15 coppie di lampade fluorescenti da 55 W.

Il candidato, rappresenti in pianta la disposizione della dotazione prevista e individui la collocazione del quadro elettrico generale al servizio del laboratorio stesso.

Successivamente, fatte le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, progetti l'impianto elettrico del laboratorio.

I.T.S. Luigi Galvani

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

A.S. 2023/2024

Indirizzo: ITET – ELETTROROTECNICA ED ELETTRONICA
ARTICOLAZIONE ELETTROROTECNICA

Tema di: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

SECONDA PARTE

QUESITO N.1

Un sistema automatico realizzato mediante due motori asincroni trifasi (M1 ed M2) deve funzionare rispettando le seguenti prescrizioni:
in seguito all'azionamento di un pulsante di inizio ciclo, deve essere eseguito ripetutamente un ciclo di azionamenti di M1 ed M2 così come descritto di seguito:

1. l'inizio del ciclo deve essere consentito solo se due finecorsa (uno per M1 avanti e uno per M2 indietro) non sono azionati;
2. entrambi i motori si avviano in marcia avanti, M1 si fermerà per effetto dell'azionamento del suo finecorsa che provocherà anche l'inversione di marcia di M2;
3. il secondo finecorsa determinerà l'arresto di M2;
4. pausa di 30", a questo punto il ciclo è terminato e dovrà immediatamente riprendere dal punto 1.

L'esecuzione del ciclo deve essere arrestata istantaneamente per l'intervento del pulsante di arresto ciclo o dei relè termici.

Il candidato progetti il sistema automatico utilizzando il tipo di logica (programmabile o cablata) che ritiene più opportuna.

QUESITO N.2

Il candidato relazioni sui sistemi di protezione previsti in una cabina MT/BT. Inoltre dimensioni l'impianto di terra di una cabina sapendo che la corrente convenzionale di guasto a terra, nel punto di installazione è pari a 225 A con tempo di eliminazione del guasto di 0,5 s e che la corrente di terra si può ritenere pari al 70% di quella convenzionale.

QUESITO N.3

Il candidato schematizzi e descriva, in tutte le sue fasi, il processo di produzione e di distribuzione dell'energia elettrica.

QUESITO N.4

Il candidato, dopo aver spiegato cosa si intende per rischio elettrico, illustri quali misure preventive e protettive un lavoratore deve adottare per evitare il pericolo da rischio elettrico.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.